



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE
OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-50

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di settembre il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di dirigente di Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Lavori di realizzazione di micropali di fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia. Assegnazione diretta all'impresa Injectosond Italia S.r.l. (CUP: B37H18009000004 - CIG: 8452725156 – MOGE: 20595)

Adottata il 30/09/2020
Esecutiva dal 07/10/2020

30/09/2020	VALCALDA ROBERTO
05/10/2020	VALCALDA ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE OPERE
IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-50

OGGETTO Lavori di realizzazione di micropali di fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia. Assegnazione diretta all'impresa Injectosond Italia S.r.l. (CUP: B37H18009000004 - CIG: 8452725156 – MOGE: 20595)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- nelle giornate del 29 e 30 ottobre 2018 la Città di Genova è stata interessata da eccezionali eventi meteo-marini avversi che hanno determinato gravi situazioni di danno e pericolo con, tra l'altro, l'interruzione di viabilità principali quali la Strada Aurelia;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 8/11/2018 è stato dichiarato, tra l'altro, lo stato di emergenza in conseguenza dei sopracitati eventi ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 2/1/2018, n. 1;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15/11/2018, n. 558, è stato, tra l'altro, nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza conseguente ai ridetti eventi;
- con verbale di somma urgenza del 20/11/2018 (prot. n. NP/2018/1997 del 28.11.2018) è stata disposta, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto della via Rubens compreso tra il civico n. 18 e lo scoglio della Madonna dell'Aguglia a seguito dei danni subiti derivanti dalla mareggiata dei giorni 29 e 30 ottobre 2018 incaricando per l'esecuzione delle opere il R.T.I. Drafinsub s.r.l. – Injectosond Italia S.r.l., già contraente dell'Accordo Quadro Opere Marittime 2013-2014 e a tal riguardo pronto ad intervenire;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è stato incaricato l'ing. Gianni Paese dello studio PRD di Genova, strutturista esperto e di fiducia della Civica Amministrazione, per redigere il progetto sulla base del quale è stata effettuata una stima dei costi dell'intervento;

- sulla base di una perizia estimativa, le opere previste per i lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto della via Rubens compreso tra il civico n. 18 e lo scoglio della Madonna dell'Aguglia, sono state quantificate in € 199.842,22 (comprensivi di lavori, oneri per la sicurezza ed interventi in economia, come da conteggi allegati), I.V.A. inclusa, di cui € 151.219,35 per lavori a misura assoggettati al ribasso del 20,00%, e quindi per netti 120.975,48, € 8.000,00 per oneri per la sicurezza ed € 4.500,00 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, così come individuate nel quadro economico;

- con Deliberazione della G.C. 27/12/2018, n. 330, sono stati approvati "i lavori di somma urgenza diretti alla riapertura della Via Rubens (Strada Aurelia) in località Molini di Crevari";

- con D.D. 2018-183.1.0.-39 del 27/12/2018 è stato preso atto dell'affidamento al R.T.I. Drafinsub – Injectosond Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 dei lavori di somma urgenza relativi al ripristino della viabilità nel tratto della via Rubens compreso tra il civico n. 18 e lo scoglio della Madonna dell'Aguglia;

- con nota prot. PG/2019/5205 del 8/1/2019 la Regione Liguria ha notificato al Comune di Genova il decreto n. 1 del Commissario Delegato nel quale è inserito l'intervento della Via Rubens;

Premesso inoltre che:

- durante l'esecuzione dei lavori relativi alla porzione di intervento prospiciente il civ. 18 di Via Rubens, si è riscontrato che le condizioni nei pressi della località "Madonnina dell'Aguglia" presentavano maggior degrado rispetto a quanto rilevato al momento della redazione del verbale di somma urgenza, pertanto il progettista Ing. Paese ha provveduto a redigere gli elaborati grafici trasmessi al RUP nel mese di gennaio 2019;

- ai fini della messa in sicurezza idrogeologica dell'area oggetto d'intervento, dagli elaborati grafici dell'ing. Paese presentati a gennaio 2019 sono risultati necessari dei lavori a completamento dell'intervento di somma urgenza con l'integrazione dei micropali e la realizzazione di adeguate opere di fondazione e sottomurazione;

- le ulteriori opere risultano a completamento dei lavori della somma urgenza affidati allo RTI Drafinsub s.r.l./Injectosond Italia s.r.l., già a conoscenza delle tecnologie adottate nel suddetto lavoro e capace di eseguire le nuove lavorazioni senza danneggiare le opere appena realizzate;

Considerato che:

- il Settore in epigrafe ha richiesto alla Regione Liguria – Settore Protezione Civile, in attuazione della "OCDPC n. 558/2018 – DCD 558 n. 1/2018 – primo piano stralcio degli interventi prioritari volti a garantire il ripristino dei servizi" l'inserimento degli interventi che si sono andati a concretizzare con la progettazione sopra citata per un importo complessivo di quadro economico di € 297.776,98;

- con Decreto n. 8/2020 del Commissario Delegato OCDPC 558/2018 il finanziamento richiesto è stato dichiarato ammissibile e assegnato al Comune di Genova che lo ha accertato con il CRONO 2020/518 per l'importo di € 297.777,00;

- con D.D. 2020-183.1.0.-48 del 10/9/2020 (esecutiva il 25/09/2020) si è provveduto ad assestare il quadro economico complessivo delle opere di manutenzione straordinaria per la realizza-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zione di micropali fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia, dal quale risultano utilizzati € 99.441,42 per la liquidazione delle prime opere di somme urgenza;

- la parte rimanente del contributo ammontante ad € 198.335,58 complessivi, è relativa al completamento di quanto già realizzato in sede di intervento di somma urgenza in quanto tali opere necessitano del completamento funzionale oltre quello immediatamente diretto al ripristino della viabilità già realizzate;

- il Settore Attuazione Opere Idrauliche ha provveduto a quantificare i lavori in argomento, mediante computo metrico estimativo complessivo, dal quale si desume che l'onere per l'esecuzione degli interventi sopra illustrati, applicando un ribasso del 25,00% è pari a € 139.786,76, di cui 9.785,07 oltre euro 30.753,09 per IVA al 22% di cui al seguente quadro economico:

A)	LAVORI	
a.1	Importo lavori	€ 139.786,76
a.2	di cui Importo sicurezza	€ 9.785,07
	TOTALE LAVORI:	€ 139.786,76
B)	SOMME A DISPOSIZIONE (IVA compresa)	
b.1)	Imprevisti sui lavori	€ 12.795,73
b.2)	Spese tecniche per progettazione	€ 15.000,00
b.4)	IVA 22% sui lavori	€ 30.753,09
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:	€ 58.548,82
	TOTALE IMPORTO QUADRO ECONOMICO:	€ 198.335,58

Ritenuto che:

- si è valutato opportuno, per la conoscenza dei luoghi ed il completamento di opere in parte già eseguite, interpellare, per l'esecuzione dei lavori approvati con il presente provvedimento, l'impresa Injectosond Italia S.r.l. con la quale si è negoziato l'ammontare del ribasso da applicarsi nella ragione del 25 % sul Prezzario Regione Liguria edizione 2020 come definito nel richiamato computo metrico;

- trovi applicazione, nella fattispecie, quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16/7/2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11/7/2020, n. 120, per poter affidare direttamente l'appalto in oggetto;

- con la sottoscrizione dello schema di contratto rubricata al n. NP 1743 del 29/9/2020 l'impresa Injectosond Italia S.r.l. si è impegnata ad eseguire le lavorazioni in argomento alle condizioni ivi riportate relative a lavori di realizzazione di micropali di fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia per un importo pari a € 139.786,76 di cui € 9.785,07 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

- Si rende pertanto necessario impegnare la somma complessiva pari a € 198.335,58 al pertinente capitolo del bilancio 2020, previo accertamento della somma quale contributo della Regione per investimenti (Decreto N. 8/2020 del Commissario Delegato);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.2.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

DETERMINA

1. di approvare i lavori di realizzazione di micropali di fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia;
2. di approvare il quadro economico di cui alle premesse;
3. di assegnare i lavori in argomento all'Impresa Injectosond Italia S.r.l.(cod. benf. **46820**), con sede in Genova, via Ilva 4/4b che con la sottoscrizione dello schema di contratto rubricata al n. NP 1743 del 29/9/2020 si è impegnata ad eseguire le lavorazioni in argomento alle condizioni ivi riportate relative a lavori di realizzazione di micropali di fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia per un importo pari a € 139.786,76 di cui € 9.785,07 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
4. di impegnare pertanto la somma complessiva di Euro 198.335,58 al Capitolo 77004 - c.d.c. 3400 "Manutenzione straordinaria", crono 2020/518, PdC 2.2.1.9.12 – nel seguente modo:
 - € 170.539,85 quale quota lavori (**IMPE 2020/11018**);
 - € 12.795,73 quale quota imprevisti (**IMPE 2020/11019**);
 - € 15.000,00 quale quota spese tecniche (**IMPE 2020/11020**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. di accertare la sopracitata somma al capitolo 73044 cdc 2223 Idrogeologico – contributi dalla Regione per investimenti”, crono 2020/518 del bilancio 2020, PdC 2.2.1.9.12 (**Acc.to 2020/1700**);
6. di dare atto che la spesa di cui in oggetto è finanziata con le entrate accertate e riscosse di cui al punto 5) del dispositivo;
7. di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Settore Attuazione Opere Idrauliche – alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D. Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Arch. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.1.0.-50
AD OGGETTO

Lavori di realizzazione di micropali di fondazione, ricostruzione paramento con sostegno a mare e ricostruzione piano viario, a completamento delle opere eseguite in regime di somma urgenza a seguito della mareggiata del 29/30 ottobre 2018 di un tratto della Via Rubens (prospiciente il civico n. 18) ed in prossimità dello scoglio detto Madonna dell'Aguglia. Assegnazione diretta all'impresa Injectosond Italia S.r.l. (CUP: B37H18009000004 - CIG: 8452725156 – MOGE: 20595)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Appalto fra il Comune di Genova e Injectosond Italia s.r.l. per l'esecuzione dei lavori relativi a "Strada Aurelia (Via Rubens): realizzazione micropali fondazione, ricostruzione paramento e sostegno a mare, ricostruzione piano viario. Tratto Molini di Crevari" (affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs. 50/2016)

CUP: B37H20000670002 - CIG: 7893211 - MOGE: 20595

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020, il giorno ___ del mese di settembre, in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso;

TRA

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda, nato a Genova il 06/02/1959, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in esecuzione del Provvedimento del Sindaco n. 2017-389 del 13/12/2017;

E

l'Impresa INJECTOSOND ITALIA SRL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA di seguito per brevità denominata Impresa INJECTOSOND, con sede in Genova (GE), via Ilva n. 4/4B - C.A.P. 16128 - codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova numero 01366160420 rappresentata dal Signor Massimo POGGIO nato a Cairo Montenotte (SV) il giorno 23 dicembre 1985 e domiciliato presso la sede dell'Impresa;

PREMESSO CHE

- nel mese di agosto 2020 si sono rilevati un cedimento del paramento esterno in pietrame

INJECTOSOND-ITALIA S.R.L.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

del muro di contenimento stradale di Via Rubens, all'altezza della località denominata Molini di Crevari, subito a Ponente dell'area di intervento in somma urgenza disposto nel 2018 all'altezza della Madonnina dell'Aguglia e uno scalzamento del piede del muro in pietrame ubicato a valle dello stesso intervento di somma urgenza summenzionato;-

- che a causa di detto crollo parziale è stata provvisoriamente modificata la viabilità della Via Rubens;

- che a seguito di sopralluogo tecnico è stato ritenuto possibile riaprire la strada al transito veicolare con le limitazioni di peso previgenti;

- che i lavori da realizzare per il ripristino delle strutture citate sono urgenti;

- che nell'autunno del 2018, con verbale di somma urgenza prot. n. NP/2018/1997 del 28/11/2018, si era proceduto ad affidare al R.T.I. Drafinsub s.r.l. – Injectosond Italia s.r.l. dei lavori di somma urgenza riguardanti nella stessa area per danni causati dall'evento calamitoso del 29 e 30 ottobre tra Via Rubens all'altezza del civico 18 e Scoglio dell'Aguglia;

- che con D.D. n. 2020-183.1.0.-48 erano stati affidati alla ditta Injectosond Italia s.r.l. ulteriori lavori connessi a quelli di somma urgenza sopraccitati.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida all'impresa Injectosond Italia s.r.l., già a conoscenza dei luoghi e della criticità del posto, come indicato nelle premesse, la realizzazione delle opere di consolidamento e ripristino del muro di contenimento stradale della Via Aurelia, nel tratto di Via Rubens all'altezza dei Molini di Crevari, in aree contigue a Ponente e a Levante all'intervento di somma urgenza dalla stessa impresa realizzato dal 2018.

INJECTOSOND ITALIA S.R.L.
L'Amministratore Unico
Ing. Massimo Poggi

2. L'impresa Injectosond Italia s.r.l. si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale Approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, delle previsioni progettuali depositate agli atti del Settore Attuazione Opere Idrauliche.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 139.786,76 (Euro centotrentanovemilasettecentottantasei/76), di cui € 9.785,07 (Euro novemilasettecentottantacinque/07) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice dei Contratti Pubblici.

3. I lavori saranno liquidati sulla base del vigente "Prezzario regionale opere edili e impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2020" e relative norme di misurazione e valutazione dei lavori, al netto del ribasso del 25% così come stabilito a seguito di negoziazione tra le parti.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento

INJECTOSOND ITALIA s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)



dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. La durata dei lavori è stimata in giorni 150 (centocinqua).

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro 139,79 (centotrentanove/79).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 7/3/2018, n. 49.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 7/3/2018, n. 49.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta dal geom. Daniele Viglietti, nato a Savona il 28 febbraio 1962, in

INJECTOSONO ITALIA s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 9. Pagamenti.

1. All'appaltatore saranno pagamenti in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 60 (sessanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

2. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il geom. Daniele VIGLIETTI, nato a Savona (SV) il 28 febbraio 1962 - C.F. VGLDNL62B28I4800.

WILCOSOOND ITALIA s.r.l.
Amministratore Unico
Massimo Poggio

3. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G. 7893211** e il codice IPA che è il seguente **0FQVUM**. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di cui all'articolo 143 del D.P.R. n. 207/2010;

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

4. Ogni pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

5. In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice. Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

6. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

INJECTOSOND ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

7. Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lett. e), del Decreto. All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

8. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

9. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s. m. e i., il C.U.P. dell'intervento è **B37H20000670002** e il C.I.G. attribuito alla gara è **7893211**.

10. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la "Banca Intesa San Paolo – Codice IBAN IT13R030693183010000002042 dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La persona titolare o delegata a operare sul conto bancario è il Sig. Massimo Poggio, nato a Cairo Montenotte (SV) il giorno 23/12/1985 – Codice Fiscale PGGMSM52T23B369D.

11. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale

INJECTOSOND ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.

12. L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 10. Ultimazione dei lavori.

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

2. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

INJECTOSUD ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.;
- j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- k) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di

INJECTOSOND ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

l) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

- I. trasporto di materiale a scarica,
- II. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
- III. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
- IV. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
- V. fornitura di ferro lavorato,
- VI. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
- VII. servizio di autotrasporto,
- VIII. guardianaggio di cantiere,
- IX. alloggio e vitto delle maestranze.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non

INJECTOSOND ITALIA S.R.L.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.
3. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.
2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso

INJECTOSOND ITALIA s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'impresa Injectosond Italia s.r.l., ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) Un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

2. Il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata da _____, numero _____, emessa in data _____, per l'importo di Euro _____ (_____/00), pari al 10,00% (dieci percento dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50,00 % ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e- in ogni caso- fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con

INJECTOSOND ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro _____ (_____/_____) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto

INJECTOSOND ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

ancora vigente;

- tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 15, del Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3, c. 3 del presente contratto;
- i piani di sicurezza previsto dall'art. 15 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

Articolo 20. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso gli uffici comunali

Art. 21 Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.5571111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

INJECTOSOND ITALIA S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Massimo Poggio)

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi della art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Per il Comune di Genova, sottoscritto digitalmente
INJECTOSOND ITALIA S.p.A.
L'Amministratore Unico

L'appaltatore

(Ing. Massimo Poggio)

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 4 contrassegni telematici da Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti dell'Ufficio.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 558 del 15 novembre 2018)

Decreto

n. 8/2020

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - o.C.P.C. n.558/2018.

Approvazione Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019 per l'annualità 2020

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, Codice della Protezione Civile;

la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 8 novembre 2018 dichiarativa, tra l'altro, dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi verificatisi nel territorio della Regione Liguria per i giorni 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018 n° 558 con la quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

il Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, che all'art. 24 quater istituisce un fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con una dotazione iniziale di 476,6 milioni di euro per l'anno 2019 e 50 milioni per l'anno 2020 al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018

la Legge 30 dicembre 2018, n.145 che all'art.1:

- comma 1028 autorizza la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 "al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 - 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico

Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

✉ Email: protezionecivile@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'art. 26, comma1, secondo periodo, del citato decreto legislativo n.1 del 2018”;

- comma 1029 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, dette risorse vengano assegnate ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili di cui all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 che, ai sensi del predetto comma 1029, assegna al Commissario Delegato le risorse finanziarie di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, ripartite su tre annualità.

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020, di aggiornamento del DPCM 27 febbraio 2019, che assegna al Commissario Delegato sull'annualità 2020 l'importo di euro 115.078.620,76 a valere sulle predette risorse.

la risoluzione del Parlamento europeo del 18 settembre 2019 che approva la decisione COM(2019) 206 final, (all.3), del 15 maggio 2019 relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per fornire assistenza alla Romania, all'Italia e all'Austria che attribuisce a favore dell'Italia un importo complessivo pari ad euro 277.204.595.

la nota DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019 a firma del Capo Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base della decisione COM(2019) 206 final, (all.3), del 15 maggio 2019 ripartisce il contributo di cui al FSUE a favore delle Regioni che hanno beneficiato delle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 individuando per la Regione Liguria l'importo di euro 26.946.827.

DATO ATTO che ai sensi dell'art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:

- il Commissario Delegato deve predisporre, entro il 31 gennaio di ciascuna annualità, un Piano degli investimenti sul patrimonio pubblico da realizzare nel limite delle risorse assegnate per tale annualità da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- a seguito dell'approvazione del predetto piano verrà trasferito il 30 per cento dell'importo indicato relativamente a tale annualità a favore del Commissario Delegato. Le restanti risorse saranno trasferite in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;
- nell'ipotesi di mancata stipula dei contratti di affidamento degli interventi individuati dal Piano degli investimenti, entro il 30 settembre 2020 il Presidente del Consiglio Ministri, su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, provvederà mediante decreto alla assegnazione delle risorse non utilizzate in favore dei Commissari Delegati che documentino di avere avviato già almeno il 70 per cento degli investimenti previsti nel piano e che garantiscano l'impiego entro il 31 dicembre di ogni annualità;
- per gli investimenti di valore superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 2, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, può essere finanziata anche la sola progettazione da realizzare nell'anno 2020;
- gli investimenti di cui al Piano anzidetto vengono attuati con le modalità di cui alla OCDPC del 15 novembre 2018 n. 558;

RICHIAMATI i propri decreti relativi al comparto pubblico:

n.1/2018 che approva il primo piano stralcio degli interventi maggiormente urgenti a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;

n.2/2018 che approva la prima ricognizione dei fabbisogni di cui all'art.3 della OCDPC 558/2018;

n.3/2019 che approva il programma degli interventi a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 125 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

n.27/2019 che approva la rimodulazione del Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

n.32/2019 che approva la rimodulazione del Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019;

PRESO ATTO che, in esito alla videoconferenza unificata del 9 gennaio 2020, le tipologie di spesa eleggibili a norma Regolamento del FSUE, annessi I e II, possono essere rendicontate a valere sulle attività programmate, relativamente al comparto pubblico, nell'ambito dei predetti decreti rendendo disponibile per la programmazione l'importo di euro 26.946.827.

CONSIDERATO CHE:

Il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, adottato con d.P.C.M. 20 febbraio 2019, individua all'azione 4 la realizzazione di interventi, strutturali ed infrastrutturali urgenti, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità in coerenza con gli strumenti di programmazione cui sono destinati le risorse stanziare dall'art. 24 quater del decreto legge 119/2018 e dall'articolo 1, commi 1028 e 1029 della legge n. 145/2018 - legge di bilancio 2019.

il d.P.C.M. del 27 febbraio 2019 prevede che il Piano sul patrimonio pubblico sia finalizzato agli investimenti strutturali e infrastrutturali, per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e per l'aumento della resilienza delle strutture e infrastrutture, individuati all'interno delle ricognizioni dei fabbisogni ulteriori per interventi di cui alla lettera d) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

VISTA le note prot. n. PG/2019/235541 del 12/08/2019 e PG/2019/366217 del 16/12/2019 con la quale Regione Liguria ha richiesto agli Enti attuatori, in ragione della migliore conoscenza del territorio e delle reali necessità conseguenti agli eventi calamitosi che li hanno colpiti, di procedere alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori, per interventi di cui alla lettera d) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, nonché individuare gli interventi prioritari per i quali è possibile garantire l'affidamento dei lavori entro settembre 2020;

CONSIDERATO che:

sulla base dei riscontri forniti dagli enti territoriali sono stati individuati gli interventi strutturali ed infrastrutturali, compresi nella ricognizione dei fabbisogni ulteriori, finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, alla difesa della costa giusta tutela della pubblica e privata incolumità nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite, prioritari e la cui stipula dei contratti di affidamento è prevista entro settembre 2019;

a fronte del divario tra i fabbisogni segnalati sul patrimonio pubblico e le risorse rese disponibili risulta necessario provvedere all'individuazione di criteri di ammissibilità sulla base dei quali procedere alla redazione del piano;

gli interventi che vanno a comporre il Piano degli investimenti 2020 trovano copertura a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, assegnate con d.P.C.M. 27 febbraio 2019 come rideterminate con d.P.C.M. 9 gennaio 2020 e pari ad euro 115.078.620,76, e le risorse rese disponibili dalla mobilitazione del FSUE, pari ad euro 26.946.827, per l'importo complessivo di euro 142.025.447,76;

le risorse residuali derivanti dalla programmazione del Piano sul patrimonio pubblico saranno impiegate per eventuali spese di gestione ancora in fase di definizione normativa;

RITENUTO pertanto di:

stabilire che siano considerati prioritari:

- a. tutti gli interventi cui è attribuita priorità 1, nell'ambito del riscontro alla ricognizione di cui alla nota PG/2019/366217 del 16/12/2019, ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria della Regione Liguria Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;
- b. gli interventi fino alla priorità 5, quando già inseriti nel fabbisogno approvato con d.C.D. n.2/2018, nel limite di aggravamento fino a 2 milioni di euro;
- c. un intervento di aumento della resilienza per ciascun Soggetto Attuatore nel limite di euro 2,5 milioni di euro previa verifica della sussistenza dell'interesse regionale;
- d. gli interventi ritenuti di interesse strategico regionale dalla Regione Liguria: Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;

approvare il piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, assegnate con DPCM del 9 gennaio 2020 e le risorse rese disponibili dalla mobilitazione del FSUE per l'importo complessivo di euro 141.969.505,21 come meglio dettagliato in ALLEGATO, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile come previsto ai sensi dell'art. 2 del d.P.C.M. 27 febbraio 2019;

vincolare l'effettiva validità del piano all'acquisizione dell'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed all'avvenuto accertamento delle risorse necessarie sulla contabilità speciale appositamente costituita;

rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione delle procedure attuative per la gestione delle predette risorse e per le attività istruttorie del Commissario Delegato;

rimandare a successivo apposito provvedimento l'individuazione degli interventi che soddisfano le tipologie di spesa eleggibili a norma Regolamento del FSUE, annessi I e II, ai fini della rendicontazione, a valere sulle attività programmate, relativamente al comparto pubblico, con i precedenti decreti

DECRETA

per i motivi specificati in premessa di:

1. stabilire che siano considerati ammissibili:

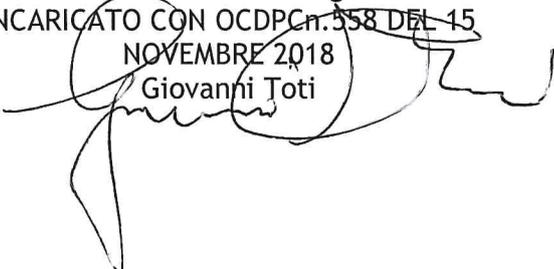
- a. tutti gli interventi cui è attribuita priorità 1, nell'ambito del riscontro alla ricognizione di cui alla nota PG/2019/366217 del 16/12/2019, ritenuti ammissibili

- a seguito di istruttoria della Regione Liguria; Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;
- b. gli interventi fino alla priorità 5, quando già inseriti nel fabbisogno approvato con d.C.D. n.2/2018, nel limite di aggravamento fino a 2 milioni di euro;
 - c. un intervento di aumento della resilienza per ciascun Soggetto Attuatore nel limite di euro 2,5 milioni di euro previa verifica della sussistenza dell'interesse regionale;
 - d. gli interventi ritenuti di interesse strategico regionale dalla Regione Liguria: Settori Ecosistema costiero e acque, Assetto del territorio ed Interventi difesa suolo;
2. approvare il Piano degli Investimenti anno 2020 a valere sulle risorse di cui alla Legge 30 dicembre n.145, art.1, comma 1028, assegnate con d.P.C.M. 27 febbraio 2019 come rideterminate con d.P.C.M. 9 gennaio 2020 e le risorse rese disponibili dalla mobilitazione del FSUE per l'importo complessivo pari a euro 141.969.505,21 come meglio dettagliato in ALLEGATO, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile come previsto ai sensi dell'art. 2 del d.P.C.M. 27 febbraio 2019;
 4. vincolare l'efficacia del piano all'acquisizione dell'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed all'avvenuto accertamento delle risorse necessarie sulla contabilità speciale appositamente costituita;
 5. rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione delle procedure attuative per la gestione delle predette risorse e per le attività istruttorie del Commissario Delegato;
 6. rinviare a successivo apposito provvedimento l'individuazione degli interventi che soddisfano le tipologie di spesa eleggibili a norma Regolamento del FSUE, annessi I e II, ai fini della rendicontazione, a valere sulle attività programmate, relativamente al comparto pubblico, con i precedenti decreti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 31 gennaio 2020

Il Commissario Delegato
INCARICATO CON OCDPC n. 558 DEL 15
NOVEMBRE 2018
Giovanni Toti



Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 - ANNUALITÀ 2020

COD	POS./COD. PIANO	Provincia	SOGGETTO ATTUATORE	Comune	IMPORTO PROPOSTO	codice CUP	LOCALITA'	IMPORTO AMMISSIBILE	DESCRIZIONE
110	33	GENOVA	COMUNE DI GENOVA	GENOVA	30.000,00		Genova_Sturla est		NON AMMISSIBILE • Scala di accesso alla spiaggia libera di Sturla: ripavimentazione parziale, ripristino della muratura della struttura con rinforzo, sostituzione ringhiera
96	34	GENOVA	COMUNE DI GENOVA	GENOVA	297.776,98		Genova Vesima - Via Rubens 18	297.776,98	Strada Aurelia (Via Rubens): realizzazione micropali fondazione, ricostruzione paramento e sostegno a mare, ricostruzione piano viario. Intervento a ponente: ricostruzione muro di sostegno strada, scogliera, muro di protezione a mare (intervento in S.U.)
	35	GENOVA	COMUNE DI GENOVA	GENOVA	2.500.000,00		Nervi	2.500.000,00	INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO FINALIZZATO ALLA PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO • Porticciolo di Nervi. Danni diffusi per tracimazione onde sommità molo. Invremento interrimento specchio acqueo interno Porticciolo di Nervi: realizzazione nuova scogliera soffolta. Ampliamento e riprofilatura scogliera artificiale a protezione del molo. Realizzazione nuovi banchinamenti interni anti riflessione
COMUNE DI GENOVA				totale proposto	2.827.776,98		totale approvato	2.797.776,98	